



**COMUNE DI SERRACAPRIOLA**  
PROVINCIA DI FOGGIA

**ORIGINALE**

**Numero 109 Del 01-09-2021**

**OGGETTO: C.C.N.L. 21/05/2018. LINEE DI INDIRIZZO ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA PER LA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA DECENTRATA INTEGRATIVA, PERSONALE NON DIRIGENZIALE. ANNO 2021.**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

L'anno duemilaventuno il giorno uno alle ore 12:00 del mese di settembre presso questa Sede Municipale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legislazione vigente, si è riunita la Giunta Comunale.

Dei Signori componenti della Giunta Municipale di questo Comune:

<b>d'Onofrio Giuseppe</b>	<b>SINDACO</b>	<b>P</b>
<b>Leombruno Michele</b>	<b>VICESINDACO</b>	<b>P</b>
<b>Palma Giuseppe</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>di Girolamo Mario</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>D'Orio Maria Teresa</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>

ne risultano presenti n. 5 e assenti n. 0.

Partecipa alla seduta Giuseppe Longo Segretario Comunale.

Il Sig. d'Onofrio Giuseppe nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

Su proposta e relazione del Sindaco, geom. Giuseppe d'Onofrio.

## LA GIUNTA COMUNALE

### PREMESSO CHE:

le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico - finanziarie dell'Ente, nonché dei nuovi servizi e dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;

in data 21/05/2018 è stato sottoscritto tra l'ARAN e le OO. SS. dei lavoratori, il C.C.N.L. - Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Funzioni Locali per il triennio 2016-2018;

è stata costituita la delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione decentrata integrativa;

spetta all'organo politico e, specificatamente, alla Giunta comunale determinare gli indirizzi entro cui dovrà operare la delegazione trattante di parte pubblica indicando gli obiettivi prioritari della contrattazione decentrata integrativa sulle risorse finanziarie disponibili;

l'attuazione delle clausole contrattuali deve essere sempre caratterizzata dal rispetto dei principi di correttezza e buona fede e non può mai autorizzare comportamenti irragionevoli e permissivi da cui deriverebbero ingiustificati incrementi di oneri a carico dei bilanci dell'Ente;

la costituzione del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività non è materia di contrattazione collettiva decentrata integrativa, in quanto la stessa non ha alcun titolo per l'individuazione delle risorse decentrate, ma deve invece necessariamente stabilire le regole per l'utilizzazione delle medesime risorse;

l'art. 23, comma 2, del D. L.vo 25 maggio 2017, n. 75, dispone che al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 01 gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D. L.vo 30 marzo 2001, n.165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016;

l'art. 8 del CCNL prevede che il contratto collettivo integrativo ha durata triennale, mentre i criteri per la ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale;

**VISTO** il D. L.vo 18/08/2000, n. 267, con particolare riferimento agli artt. 42; 48, 97 e 107;

**VISTO** il D. L.vo 30/03/2001, n. 165 e s. m. e i.;

**VISTO** il D. L.vo 27/10/2009, n. 150 e s. m. e i.;

**VISTO** il Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

**VISTO** il C.C.N.L. del 31/03/99, che ridisegna il sistema di classificazione del personale del comparto Regioni-Autonomie Locali;

**VISTO** il C.C.N.L. Funzioni Locali del 21/05/2018, relativa al personale del comparto per il triennio 2016/2018;

**VISTO** il vigente Statuto comunale;

**VISTA** la deliberazione di Consiglio comunale n. 15 del 06.05.2021, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il bilancio di previsione per triennio 2021-2023 e relativi allegati;

**VISTA** la deliberazione di Giunta comunale di approvazione del "P.E.G. - Piano Esecutivo di Gestione e del Piano dettagliato degli obiettivi e delle performance per il triennio 2021/2023";

**DATO ATTO**, altresì, che questo comune non è strutturalmente deficitario in base alle risultanze dell'ultimo rendiconto di gestione formalmente approvato (anno 2020);

**RITENUTO**, per quanto sopra esposto e motivato, fornire gli indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica per la negoziazione della contrattazione collettiva decentrata integrativa 2021, da stipulare a seguito del CCNL 21 maggio 2018 e C.C.D.I. 2019/2021 vigente, per il personale non dirigenziale;

**ACQUISITO** il parere favorevole di regolarità tecnica ex art. 49 – 1° comma, del D. L.vo n. 267/2000, espresso dal Segretario generale, quale Responsabile *ad interim* del I° Settore, dando atto che non necessita quello contabile;

Con voti unanimi:

## DELIBERA

1. La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituisce motivazione;

2. In sede di trattative, per la contrattazione collettiva decentrata integrativa 2021, da stipulare a seguito del CCNL 21 maggio 2018 e C.C.D.I. 2019/2021 vigente, per il personale non dirigenziale, la delegazione trattante di parte pubblica deve attenersi alle seguenti linee di indirizzo:

- a) l'art. 8 del CCNL prevede che il contratto collettivo integrativo ha durata triennale, mentre i criteri per la ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale;
- b) la contrattazione decentrata dovrà svolgersi nel rispetto della normativa nazionale vigente, avendo cura di attenersi solo agli ambiti di competenza, così come delineati dalla contrattazione nazionale e dalla legge;
- c) la medesima attenzione dovrà essere posta agli aspetti economici derivanti dagli obblighi di contenimento del fondo risorse decentrate e dalla spesa di personale;
- d) punto di riferimento e di partenza è il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Funzioni Locali sottoscritto il 21 maggio 2018 e relativo al triennio giuridico 2016/2018;
- e) in questo contesto appare opportuno sviluppare la contrattazione con un orizzonte temporale, laddove possibile, di allineamento della parte giuridica ed economica dell'anno 2021 al C.C.D.I. 2019/2021, fatti salvi gli effetti derivanti dalla contrattazione nazionale che potranno determinare la revisione sia del presente documento che del contratto decentrato;
- f) con riferimento ai principali istituti giuridici si formulano alla delegazione trattante di parte pubblica le seguenti indicazioni:
  1. avere una visione unitaria dei fondi destinati ai trattamenti accessori ed al contenimento della spesa;
  2. utilizzare le risorse per il finanziamento della performance, avendo riguardo in particolare alle attività necessarie per la realizzazione degli obiettivi previsti dagli strumenti di programmazione quali il Documento Unico di Programmazione ovvero il P.E.G./Piano della Performance;
- g) dare applicazione all'istituto dell'indennità per particolari condizioni di lavoro attraverso una verifica puntuale delle singole posizioni lavorative in modo da prevederne la corresponsione solo in presenza di situazioni rientranti nella previsione del C.C.N.L., tenendo conto dell'esperienza maturata con riferimento ai soppressi istituti dell'indennità di rischio, disagio e maneggio valori, contenendo o evitando incrementi di spesa a tale titolo rispetto a quanto risultante dal C.C.D.I. vigente, anche con riferimento alle altre indennità già esistenti e confermate dal C.C.N.L.;
- h) l'attribuzione delle specifiche responsabilità di cui all'art. 70-*quinquies* e 56 *sexies* del C.C.N.L. del 21/5/2018 potrà essere effettuata solo in presenza di apposito regolamento ed atti formali che individuino la specifica posizione lavorativa ricoperta e che i valori dovranno essere differenziati in base alle diverse responsabilità assegnate;
- i) valutare, nel rispetto della disponibilità delle risorse e del mantenimento dell'equilibrio generale del fondo, tenuto conto anche della necessità di utilizzare delle risorse stabili per istituti di carattere variabile, ma dovuti ai sensi della contrattazione nazionale al verificarsi dei presupposti, la possibilità di effettuare nuove progressioni economiche, secondo criteri di selettività e senza effetti retroattivi in funzione delle sole risultanze del sistema di valutazione, nel rispetto della normativa vigente tempo per tempo e con contenimento dell'incidenza delle nuove progressioni nei limiti delle disponibilità delle risorse stabili;
- j) valorizzare la performance organizzativa con riferimento a criteri valutativi attinenti all'Ente nel suo complesso, ai singoli settori/servizi, al contributo individuale inteso come capacità del singolo di incidere sulla performance della struttura di appartenenza;
- k) valorizzare la performance individuale con riferimento a criteri valutativi che prendano in considerazione il grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati ed i comportamenti determinanti ed opportuni per lo svolgimento di compiti legati allo specifico ruolo ricoperto, con possibilità di definire in modo differenziato per categoria contrattuale e/o profilo professionale gli elementi valutativi considerati;
- l) individuare sistemi di differenziazione del premio individuale contenendo in fase di prima attuazione la differenziazione nel limite contrattuale del 30%;

3. Di dare pubblicità al presente provvedimento, con l'inserimento nell'Albo pretorio e nella sezione "Amministrazione trasparente" – sottosezione "Personale - Contrattazione integrativa" del sito istituzionale dell'Ente;

4. Di incaricare il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica ad avviare le procedure di contrattazione con la parte sindacale sulla base delle succitate direttive, anche al fine di arrivare alla sottoscrizione dell'Accordo per la ripartizione delle fondo risorse decentrate 2021 entro tempi celeri;

5. Di dare atto che la Giunta comunale ai sensi di quanto previsto dall'art. 4 del C.C.N.L. dovrà autorizzare la delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva dell'Accordo, fatto salvo il parere favorevole del Revisore dei conti circa la compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio;

6. Di dichiarare, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. L.vo n. 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Longo Giuseppe

**Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.**

Il SINDACO  
d'Onofrio Giuseppe

Il Segretario Comunale  
Dott. Giuseppe LONGO

---

[X] Trasmessa ai capigruppo consiliari in data 01-09-2021

---

### **REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

(Art.124 D.Lgs.267 del 18.8.2000 – Comma 1°)

Certifico io sottoscritto vice Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale è stata pubblicata il giorno 01-09-2021 all'albo pretorio ove rimarra' esposta per 15 giorni consecutivi.

**Reg. Pubbl. N° 768**

Addì, 01-09-2021

Il Segretario Comunale  
Giuseppe Longo

---

Diverrà esecutiva:

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4^ comma art.134 del D.Lgs 267/2000;

Il Segretario Comunale  
Giuseppe Longo